

Tensione al Banco di Napoli di Casamicciola

Scritto da Ida Trofa

Venerdì 21 Agosto 2009 21:04 - Ultimo aggiornamento Domenica 23 Agosto 2009 08:26



Tensione al Banco di Napoli di Casamicciola

Dopo le rapine e la paura. Carabinieri in azione per la richiesta di un documento e di un codice fiscale valido ad un cliente non abituale. I militi sono intervenuti dopo le segnalazioni degli operatori dell'istituto di credito e del cliente stesso. Una mattinata di ordinaria tensione al Banco di Napoli di Casamicciola dove in un ufficio, come sempre, affollato ed iper controllato è scattato l'allerta per le rimostranze e le prese di posizione di un cliente non noto agli operatori.

L'uomo giunto nella filiale per una operazione bancaria ha dato in escandescenze quando lo sportellista ha contestato l'esibizione di un codice fiscale fotocopiato, aggiunto al documento d'identità dell'uomo, G.P. Residente a Forio. Un po' di agitazione e lo stress ha fatto poi il resto. Nelle ultime settimane ovvero dopo le due rapine in sequenza avvenute in altrettanti uffici del Banco di Napoli isolano al Banco casamicciolare vige l'imperativo per i clienti che non intrattengono rapporti continuativi e duraturi di esibire tutti i documenti di riconoscimento in corso di validità ivi compreso il Codice Fiscale originale. L'eccessiva rigidità degli sportellisti ha però, evidentemente innervosito l'uomo che in tutta risposta ha preteso che venissero chiamati i Carabinieri. Detto fatto, in breve sul posto sono giunti gli uomini della Benemerita che giunti nella filiale non vi hanno più trovato l'uomo ma solo gli altri clienti e gli operatori che hanno risposto della vicenda e della relativa chiamata alle forze dell'ordine.